Gentile redazione,

vi inviamo le informazioni sulla nostra prossima produzione l’ Operetta **“Die lustige Witwe”** (" La vedova allegra”).

L'intero team e gli/le interpreti/e sono disponibili per interviste.

Vi prego di contattarmi per ulteriori domande e informazioni.

**Possibilità di registrazione/visita di prova:**

Ma 14.05.2024 ore 19 prova 1 OHP1 Sala Grande

Me 15.05.2024 ore 19 prova 2 OHP2 Sala Grande

Gi 16.05.204 ore 20 prova generale GP Sala Grande

Nadja Röggla

Comunicazione

nadja.roeggla@theater-bozen.it

+39 335 625 1375

18.05.2024 – 26.05.2024

Teatro Comunale Bolzano, Sala Grande

**Die lustige Witwe**

Coproduzione con la Fondazione Haydn di Bolzano e Trento

Operetta di Franz Lehár

Libretto di Victor Léon e Leo Stein

in una versione di Susanne Lietzow

con soprattitoli in italiano

Al gran ballo della delegazione Pontevedrina a Parigi, l’attesa di tutti è per la ricca Hanna Glawari, rimasta vedova da poco. Il matrimonio con un connazionale sarebbe la salvezza per il piccolo stato in bancarotta di Pontevedro. Inizia un gioco segreto di fedeltà e infedeltà. Mentre la padrona di casa Valencienne vuole fare da Cupido tra il suo spasimante Camille e la ricca vedova, il barone Zeta, suo marito, punta sul bon vivant Danilo Danilowitsch. Ma quando Danilo riconosce nella scaltra Hanna la donna che amava prima lei si maritasse (ma che lui non poté sposare per motivi di rango), si tira indietro. Alla fine della serata ci sono vincitori finanziari e perdenti emotivi, e una coppia non convenzionale che supera i confini.

Il debutto de “La vedova allegra”, che avvenne nel 1905, è considerato la nascita dell’operetta danzata moderna e sancì la fama mondiale di Franz Lehár. Sono famosi i suoi brillanti intermezzi musicali, come “Da geh’ ich zu Maxim”, “Lippen schweigen” o il Vilja-Lied. Sul parquet diplomatico gli interessi erotici e politici vengono contesi a ritmo di valzer, polka e mazurka, ma anche cancan e cakewalk. Lehár mette a nudo una società borghese che provoca con desideri segreti e nasconde con grande senso umoristico gli abissi dietro la facciata. Questa operetta, in cui una donna sicura di sé tiene tutte le redini, viene messa in scena per la prima volta per le Vereinigte Bühnen Bozen dalla regista austriaca Susanne Lietzow. La direttrice d’orchestra greca Elisa Gogou seguirà musicalmente questo scherzo con il fuoco.

**“Come negli anni passati, le Vereinigte Bühnen Bozen chiudono la loro stagione con il botto: con una produzione musicale, una nuova collaborazione con la Fondazione Haydn di Bolzano e Trento. Con essa ho voluto sostenere le potenzialità contemporanee di un genere teatrale musicale intrinsecamente multidisciplinare scegliendo un’operetta. L’operetta è satira politica, commedia sociale esilarante ma anche toccante, oltre a una grande rivisitazione musicale!"**

**Rudolf Frey, direttore artistico**

**Date:**

Sa 18.05.2024 ore 20 Sala Grande

Me 22.05.2024 ore 20\* Sala Grande

Gio 23.05.2024 ore 20 Sala Grande

Ve 24.05.2024 ore 20 Sala Grande

Sa 25.05.2024 ore 20 Sala Grande

Do 26.05.2024 ore 18 Sala Grande

\*Introduzione allo spettacolo alle 19.15 nel foyer, Sala Grande

**Baron Mirko Zeta**
Stephanos Tsirakoglou

**Valencienne**
Jasmina Sakr

**Graf Danilo Danilowitsch**
Erwin Belakowitsch

**Hanna Glawari**
Netta Or

**Camille de Rosillon**
Maximilian Mayer

**Vicomte Cascada**
Felix Heuser

**Raoul de St. Brioche**
Jakob Tobias Pejcic

**Bogdanowitsch**
Lukas Karzel

**Sylviane (Grisette 1)**
Joel Zupan

**Kromow**
Reinwald Kranner

**Olga (Grisette 2)**
Laura Hilden

**Pritschitsch**
Glenn Desmedt

**Praskowia (Grisette 3)**
Johanna Zachhuber

**Njegus**
Klaus Huhle

**Lolo (Grisette 4)**
Anjulie Hartrampf

**Dodo (Grisette 5)**
Tabea Tatan

**Jou-Jou (Grisette 6)**
Irene Eggerstorfer

**Louison (Grisette 7) & Dance-Captain**
Valentina Del Regno

**Georges de Brassens**
Martin Ganthaler

**Igor Igorjewitsch**
Gregor Eisenhut

**Ana**
Clara Rigo

**con**
l’ Orchestra della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento

|  |  |
| --- | --- |
| **Direzione musicale** | Elisa Gogou |
| **Regia** | Susanne Lietzow |
| **Scenografia** | Aurel Lenfert |
| **Costumi** | Jasna Bošnjak |
| **Coreografia** | Florian Hurler |
| **Luci** | Micha Beyermann |
| **Drammaturgia** | Elisabeth Thaler |
| **Répétiteur** | Daniel Theuring |
| Francesco De Santis |
| **Assistente regia & 2. direttore di scena** | Björn Reinke |
| **1. Direttore di scena** | Ambra Zattoni |
| **Assistenza ai costumi** | Corinna Theuring |
| **Traduzioni & sopratitoli** | Annamaria Anderlan |

**Elisa Gogou** è nata a Salonicco, in Grecia. Qui ha iniziato la sua formazione pianistica al Conservatorio di Stato e ha proseguito gli studi di musicologia storica all’Università Aristotele. Ha conseguito l’esame di pianoforte all’Università Robert Schumann di Düsseldorf con Robert Szidon e studiato direzione d’orchestra con Lutz Herbig. Nel 1999 ha vinto il primo premio al Concorso pianistico Yamaha Foundation of Europe e nel 2002 è stata borsista del Megaron di Atene. Elisa Gogou ha assunto il suo primo incarico nel 2003 come direttrice e Maestra accompagnatrice al Teatro di Erfurt. Nel 2007 si è trasferita al Südthüringisches Staatstheater Meiningen, dove è stata assunta come seconda Maestra di cappella e assistente del Direttore musicale generale. Dal 2012 al 2015 è stata 1° Maestra di cappella presso lo Stadttheater Bielefeld. Diverse partecipazioni a opere e concerti hanno portato Elisa Gogou in teatri e orchestre in Germania e Svizzera. Ha diretto, tra l’altro, l’Orchestra Sinfonica di Berna, l’Orchestra della Komische Oper di Berlino, l’Orchestra del Gewandhaus, l’Orchestra di Stato di Atene e l’Orchestra di Stato di Salonicco. Dalla stagione 2016/17 Elisa Gogou è impegnata come prima Maestra di cappella e Vice Direttrice Musicale Generale della Anhaltische Philharmonie Dessau. È la sua prima direzione alle Vereinigte Bühnen Bozen.

Nata a Innsbruck, la regista **Susanne Lietzow** ha frequentato dapprima una scuola di moda a Vienna, poi ha studiato scultura a New York e si è formata come attrice a Innsbruck, prima di trasferirsi a Linz ed essere successivamente impegnata come attrice e poi come regista stabile al Teatro Nazionale di Weimar. Dal 1999 ha diretto presso lo Schauspiel Hannover, lo Staatsschauspiel Dresden, il Nationaltheater Mannheim, lo Schauspiel Stuttgart, il Theater Magdeburg, lo Schauspielhaus Linz, lo Staatstheater Augsburg, il Saarländisches Staatstheater, nonché presso lo Schauspielhaus e il Volkstheater di Vienna. I suoi lavori sono stati invitati ai Mühlheimer Theatertage, nominati quattro volte per il Premio Nestroy e premiati due volte con il Premio Nestroy di Vienna. “Die lustige Witwe” è la sua prima regia alle Vereinigte Bühnen Bozen.